



## Corte di Appello di Messina

È indetta una nuova selezione per l'ammissione di n. **20 stagisti** presso la Corte di Appello di Messina, da affiancare a magistrati, in base a specifici progetti formativi, per assisterli e coadiuvarli nel compimento delle attività giurisdizionali, esclusa la destinazione a mere attività di cancelleria o di carattere amministrativo<sup>1</sup>.

Il tirocinio, il cui esito positivo costituisce titolo, tra l'altro, per accedere al concorso per magistrato ordinario, ha la durata di diciotto mesi ed è regolato dall'art. 73 del decreto legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, come modificato dagli artt. 50 e 50 bis del decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014.

Esso si svolge nel rispetto delle specifiche risoluzioni del Consiglio Superiore della Magistratura e della Scuola Superiore della Magistratura e secondo le previsioni delle apposite **Convenzioni** stipulate con l'Ordine degli avvocati e la Scuola di specializzazione

---

<sup>1</sup> I progetti, da sottoscrivere all'inizio del tirocinio, oltre ai dati identificativi degli ammessi e alle opportune indicazioni su durata, contenuto e caratteristiche principali del corso, specificheranno per ciascun tirocinante un preciso mansionario, modellato su uno schema predisposto dal C.S.M., che con poche varianti è del seguente tenore:

"FORMAT DEL MANSIONARIO DELLE ATTIVITÀ ' DEL TIROCINANTE Attività preparatorie dell'udienza:

- a) verifica dell'esatta trasmissione da parte della cancelleria di tutti i fascicoli delle udienze;
- b) riordino e verifica della completezza degli atti del fascicolo di ufficio e loro sistemazione;
- c) preparazione delle udienze con il magistrato, con studio dei fascicoli da lui indicati;
- d) preparazione, previa discussione con l'affidatario, della "scheda del procedimento";
- e) in appello, studio degli atti e preparazione dello schema di relazione per la camera di consiglio.

Attività in udienza e successive all'udienza:

- a) redazione del verbale di udienza sotto la direzione del giudice anche su supporto informatico;
- b) segnalazioni alla cancelleria in relazione alle cause trattate in udienza.
- c) studio di fascicoli assegnati dal magistrato e discussione con lo stesso;
- d) redazione di bozze di provvedimenti;
- e) partecipazione alla discussione orale delle cause;
- f) ricerche giurisprudenziali e dottrinali;
- g) collaborazione nella creazione e gestione di archivi di dottrina e giurisprudenza;
- h) massimazione di provvedimenti;
- i) utilizzo degli strumenti informatici presenti nell'ufficio (es. consolle del magistrato); l) partecipazione a corsi di formazione. "

per le professioni legali dell'Università di Messina (inserite nel sito WEB della Corte d'Appello).

Possono presentare la domanda coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 73 del decreto legge n. 69/13, convertito dalla legge n. 98/13.

La domanda va inserita attraverso la nuova piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo <https://tirociniformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/> **dal 12 giugno 2023 al 31 ottobre 2023.**

La graduatoria degli ammessi verrà formata in base ai seguenti criteri di preferenza:

- 1) la media degli esami nelle materie indicate nell'art. 73, comma 1, d.l. n. 69/73 (*Ove siano previsti esami distinti per la stessa materia con crediti formativi (CFU) diversi sarà calcolata la media ponderata e non la media generale. Es. Dir. Pen. 1 votazione 30 (crediti 6); Dir. Pen. 2 votazione 20 (crediti 4) Media ponderata  $[(30 \times 6) + (20 \times 4)] / 10 = 26$  Media generale  $(30 + 20) / 2 = 25$ )*)
- 2) a parità del risultato di cui al punto 1), il voto di laurea;
- 3) a parità dei risultati di cui ai punti 1) e 2), la minore età anagrafica.

Gli aspiranti dovranno comunque aver cura di provvedere all'invio all'indirizzo email [alessia.verde@giustizia.it](mailto:alessia.verde@giustizia.it) dell'autocertificazione relativa alla carriera universitaria scaricabile dalla piattaforma ESSE3PA corredata di copia del documento di riconoscimento.

Si evidenzia che a norma dell'art. 73 del decreto legge n. 69/13, convertito dalla legge n. 98/13 *“Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi”.*

Messina, 1 giugno 2023

Il Presidente della Corte f.f.

Dott. Sebastiano NERI

